



agenzia stampa elettronica agroalimentare
(c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 25° - n° 9 | 1 marzo 2026

1.1 EDITORIALE

Buon Anniversario! (Con video di Zelensky)

3.1 CEREALI

"Cereali e dintorni". Il mercato langue come è tradizione stagionale.

4.1 LATTIERO CASEARIO

"Risale il burro, cede il latte"

5.1 AGROMECCANICA

Da Verona, Nobili presenta la BV 201 maggiorata.

7.1 FARINE E EVENTI

MOLINO GRASSI NEWS. Molino Grassi. AMPI
Giovani a lezione con Pierluigi Sapiente

8.1 ZUCCHERO

Barbabetola da zucchero: il sostegno accoppiato al reddito per superficie è un rilevante contributo al mantenimento della filiera

10.1 CCIAA PARMIGIANO REGGIANO

Prezzo "a riferimento" del latte

11.1 PARMIGIANO REGGIANO

Banca MPS e Consorzio Del Formaggio Parmigiano Reggiano: nuovo accordo per sostenere il credito alle imprese del comparto con il pegno rotativo

13.1 ALLERTA ALIMENTARE

Allerta alimentare. Rischio Listeria e salmonella: i prodotti

15.1 SATIRA

Lord Di Maio

16.1 SATIRA

Principe Andrea

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Buon Anniversario! (Con video di Zelensky)



Il quarto anniversario festeggiato in casa con gli amici europei che hanno giurato fedeltà eterna all'ospite.

Di Lamberto Colla Parma, 1 marzo 2026. - L'Ucraina è piegata ma non spezzata. Resisterà alla furia di una Federazione Russa ormai logorata, ma che ha voluto partecipare alla festa dell'anniversario con oltre 2.000 pezzi tra droni e missili che hanno illuminato i cieli invernali dell'Ucraina. "Vladimir Putin ha fallito", non è riuscito a conquistare l'Ucraina in 3 giorni come aveva annunciato, ha dichiarato [Zelensky](#).

"Oggi sono esattamente quattro anni da quando Putin avrebbe dovuto prendere Kiev in tre giorni. Questo dice molto sulla nostra resistenza, su come l'Ucraina ha combattuto per tutto questo tempo. Dietro queste parole ci sono milioni dei nostri cittadini, grande coraggio, duro lavoro, resistenza e il lungo cammino che l'Ucraina percorre dal 24 febbraio", rivendica Zelensky in un video. Quanto a Putin, quattro anni dopo è evidente che «non ha raggiunto i suoi obiettivi. Non ha spezzato gli ucraini. Non ha vinto questa guerra. Abbiamo preservato l'Ucraina e faremo tutto il possibile per raggiungere la pace e garantire che ci sia giustizia».

Terrorizzato dalle parole del presidente ucraino, Putin ha risposto che allora "la guerra continuerà sino al raggiungimento degli obiettivi".



C'è da credere che non sia una minaccia bensì una promessa mentre minaccia è la reazione contro gli Stati che che dovessero "donare" armi nucleari al comico, come sembra stiano elaborando di fare i Francesi e gli Inglesi.



Così come

sembra che ci siano manovre per far saltare gli oleodotti russi nel mar nero.

Tutte operazioni alla portata dei reparti speciali di Sua Maestà e dei francesi ma che metterebbero ancor più in pericolo tutta Europa, appena il controsospionaggio di Putin raccogliesse le prove.

Abbiamo già visto che gli attentati al North Stream e al ponte sulla Crimea, dopo il tentativo di depistaggio, le prove della responsabilità terza sono arrivate puntuali e circostanziate.

La narrazione che descrive una **Federazione Russa in crisi** non si attenuano. Già dal primo mese di guerra Putin era un almanacco di malattie, i militari combattevano a cavallo di asini, le armi elettroniche erano comandate da circuiti elettronici asportati dalle lavatrici e dagli elettrodomestici.

Uno Stato in grave crisi economica che, a sentire gli organi di informazione liberi e indipendenti, sta stritolando il tessuto economico e sociale.

"I fatti hanno smentito sia l'ottimismo iniziale di Putin che il pessimismo dei suoi manager. - scrive il Sole 24 Ore del 24 febbraio scorso - La guerra della Russia all'Ucraina è sfociata in un nuovo modello, che alcuni economisti hanno definito "keynesianismo militare": le grandi risorse di un'economia di mercato convogliate sull'apparato militar-industriale e sulla lotta all'accerchiamento delle sanzioni occidentali, e alla ricerca di partner e mercati alternativi che contribuiscano a finanziare la macchina bellica. Un meccanismo che per due anni ha permesso alla Russia di crescere al di sopra del 4%. Poi la mobilitazione ha iniziato a dare segnali di esaurimento: nel 2025 il Pil si è fermato a +1%, per il 2026 le stime della Banca Centrale oscillano tra lo 0,5 e l'1,5%. Un'economia a due velocità, in cui alcuni settori che non rientrano nelle priorità del Governo sono già in recessione."



Certo che per essere in guerra e in crisi gli



indicatori sono

comunque ben superiori a quelli della maggior parte degli Stati Europei, che dalla guerra e dalla lotta al clima stanno prendendo botte da orbi. Tuttavia ancora la lezione non l'hanno imparata e insistono nell'appoggio a un pazzo che si scontra contro un altro, un po' meno pazzo, che non fa una piega alle minacce di una trentina di paesi che sostengono l'Ucraina e hanno già varato una ventina di sanzioni contro le Federazione Russa.

E allora i nostri lungimiranti leader alzano la posta e vedrete che si faranno beccare con le mani "nell'uranio".

La convinzione occidentale è sostenuta dalla "sicurezza" che prima o poi l'economia russa cadrà in default, la recessione strangolerà i portafogli dei russi e con qualche "spintarella esterna" si potrebbero alimentare bracieri di malcontento che potrebbero incendiarsi sino a esplodere in vere e proprie rivolte popolari.

Chi vive sperando muore c....o!.

Noi, in attesa di essere gettati in un conflitto diretto e non solo per corrispondenza, guardiamo la finale del Festival di Sanremo in attesa del prossimo "Temptation Island".

(Vignetta di Copertina a cura di Romolo Buldrini L'Aquila) - Altre vignette realizzate con AI.

-----&-----

(per seguire gli argomenti "Editoriali" [clicca qui](#))

<https://www.gazzettadell'emilia.it/politica>

Video discorso di zelensky: <https://youtu.be/rAZkCm7HUXc>





CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. IL MERCATO LANGUE COME È TRADIZIONE STAGIONALE.

Cresce l'attenzione ai tempi di pagamento della merce.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Il mercato langue come è tradizione stagionale.

Cresce l'attenzione ai tempi di pagamento della merce.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 24 febbraio 2026 - Segnalazione del 18 febbraio 2026 -

Chiusure Chicago di martedì 17.02			
SOIA	mar 1184,9 (+1,6)	mag 1185,6 (+0,2)	lug 1185,6 (+1,2)
FARINA	mar 305,8 (+3,4)	mag 310,8 (+2,7)	lug 315,7 (+1,8)
ORZO	mar 57,29 (+0,11)	mag 57,78 (+0,29)	lug 57,96 (+0,10)
GRANO	mar 436,2 (+5,4)	mag 435,6 (+2,1)	lug 444,2 (+5,4)
GRANO	mar 587,6 (+1,0)	mag 582,4 (+4,0)	lug 551,2 (+5,4)
Chiusure MATIF di martedì 17.02			
SOIA	mar 189,00 (+0,25)	giu 188,50 (0)	ago 192,00 (+0,50)
GRANO	mar 159,50 (+1,00)	mag 159,25 (+1,00)	ago 154,00 (+0,75)
COLZA	mag 480,00 (+2,50)	ago 484,50 (+2,50)	nov 467,25 (+2,25)

Tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) ...)

Il mercato **interno** langue, febbraio è sempre stato un mese di calma mercantile. I cereali: grano cedente, orzo stabile, mentre il mais pur recuperando valore su diversi mercati esteri, nel nostro mercato è fermo. (Vediamo quanto dura questa calma).

Cruscamì su un punto di resistenza, l'industria lavora poco, e il fatto che diversi molini non si siano resi “sostenibili” in base al D.M 07.08.2024 fa sì che la crusca che prima andava nel bionergetico ora appesantisca il comparto zootecnico-mangimistico. Mercato dei fibrosi stabile, foraggi cedenti. Per i proteici

ferme le farine di girasole e di colza, ma per le farine di soya, come in precedenza già scritto, per un possibile corto di merce fisica sul corrente mese e probabilmente anche su gran parte di marzo, potremmo rivederla intorno ai 400€ alla tonnellata franco arrivo nord Italia. Ma la vera forza o debolezza del mercato la si comprenderà veramente solo ad aprile quando si sentirà in toto il peso dei raccolti Sud

Americani. Vero è che il Chigago è salito, spinto dalle promesse di accordi con la Cina, ma è anche vero che se la Cina acquista in USA e non in Sud America, questa merce non scompare, il mercato sudamericano troverà altri sbocchi. Comunque vada, abbiamo visto la farina di soya a livelli ben più alti di quelli attuali e siamo sopravvissuti!

Merce nel mondo non ne manca, fortunatamente a parte il freddo intenso nelle aree russe il meteo si sta comportando bene. Quello che non va bene sono i diversi problemi di logistica navale, ferroviaria, e la carenza di camion che rallentano i flussi di arrivo.

Per il mondo delle **bioenergie** la carenza delle matrici sostenibili certificate continua, segnaliamo disponibilità di vinacce umide deraspate “sostenibili” e qualche lotto di crusca, ma a valori sopra il normale mercato. Ad aprile dovremmo avere altre aziende con matrici certificate.



CIBUS AGENZIA STAMPA AGROALIMENTARE N° 9 - 1/3/2026 www.cibusonline.net

Indicatori del 18 febbraio 2026

Noli (*)	€/€	Petrolio WTI
2.095	1,18452 ore 08.05	62,0 \$/bd

Indici Internazionali al 18 febbraio

2026

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 2.095 punti il petrolio wti è sceso a circa 62 al barile, il cambio €/\$/gira a 1,18452 ore 08.05.

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” BDY

è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>

<https://www.gazzettadelleemilia.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a



CEREALI

“CEREALI E DINTORNI”. MAIS, SEGNI DI RIPRESA.

Nel il mondo delle bioenergie la carenza delle matrici sostenibili certificate sta peggiorando e siamo in piena follia burocratica.

Mario Boggini e Virgilio

Cereali

“Cereali e dintorni”. Mais, segni di ripresa.

Nel mondo delle bioenergie la carenza delle matrici sostenibili certificate sta peggiorando e siamo in piena follia burocratica.

Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 20 febbraio 2025 - Segnalazione del 12 febbraio 2026 -

(... Per NEWS in tempo reale e complete di prezzi aggiornati: ... per maggiori informazioni e accedere alle notizie in tempo reale e complete potete contattare Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Rapporto n.813 "MATERIE PRIME CEREALI E DINTORNI ECONOMICI" anno 14 del 12.02.2026
Chiusure Chicago di mercoledì 11.02

	mar	mag	lug
SEMI	mar 1136,0 (+1,6)	mag 1139,4 (+0,3)	lug 1157,4 (+0,0)
FARENA	mar 303,0 (+0,2)	mag 300,0 (+0,2)	lug 312,8 (+1,9)
OUO	mar 57,05 (+0,22)	mag 57,50 (+0,46)	lug 57,69 (+0,22)
COFIN	mar 427,6 (+3,2)	mag 438,6 (+0,6)	lug 440,2 (+0,4)
GRANO	mar 537,2 (+0,0)	mag 545,2 (+0,2)	lug 554,4 (+0,2)

Tra parentesi le variazioni sulla quotazione precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina

Chiusure MATIF di mercoledì 11.02

	mar	giu	ago	set	nov
COFIN	mar 185,75 (+0,75)	giu 185,75 (+0,50)	ago 190,50 (+0,50)		
GRANO	mar 150,50 (+1,00)	mag 150,50 (+1,50)	set 154,75 (+1,50)		
COLZA	mar 487,00 (+0,75)	ago 485,25 (+0,75)	nov 487,25 (+0,00)		

(per contatti +39 338 6067872) ...)

Il **mercato interno** langue, anche se il mais comincia a dare segni di rialzo.

Le voci sulle intenzioni di semina nazionale sono di una possibile e probabile riduzione sensibile delle superfici di semina.

Alcuni mangimisti e commercianti hanno iniziato ad opzionare il mais sui magazzini interni per il periodo ottobre '26 marzo '27, a valori che possono ritenersi interessanti e decisamente competitivi su una produzione interna dai costi elevati.

Cruscami su un punto di resistenza, mercato dei fibrosi stabile. Per i proteici ferme le farine di

girasole e di colza, ma anche le farine di soya specie per un possibile corto di merce fisica. Per le farine di soya ieri (11 febbraio ndr) si trattava la proteica, sui porti marittimi sul pronto, caricabile ancora 355€ mentre sui futuri specie giugno-dicembre i valori scendono intorno ai 340€ tonnellata partenza porto.

La vera forza o debolezza del mercato si potrà interpretare veramente solo ad aprile quando si sentirà in toto il peso dei raccolti Sud Americani.

Difficile comunque attendersi la farina di soya a 320€ partenza porti, fatto salvo un cambio € dollaro sopra 1,20.

Per il mondo delle **bioenergie** la carenza delle matrici sostenibili certificate sta peggiorando! Ed emergono sempre di più problematiche documentali e interpretative. Da un lato diversi stabilimenti produttivi hanno confuso altre certificazioni ambientali ben BLASONATE tipo U.N.I./ISO & CO. con quella del decreto sostenibilità di cui al D.L. 07-08-2024, altri invece hanno aderito a certificazioni di filiera senza capire dove andavano a finire, altri ancora hanno atteso troppo per l'iter certificativo ed ora sono nel pieno pantano. Morale: manca approvvigionamento!

Dall'altra parte gli enti che certificano gli impianti in fase di audit chiedono la ricetta alimentare e l'elenco fornitori con relativi contratti diretti con il produttore! Logicamente se mancano, il ciclo diventa vizioso. Inoltre, si registrano casi in cui un sottoprodotto per alcuni certificatori e/o consulenti è a norma in alcuni impianti, mentre in altri assolutamente NO. E poi in base a questo nascono incomprensioni postume e cause legali!

Si è anche notato che circolano fac-simile di contratti, tra produttori e consumatori, fatti senza alcun riferimento alle norme in uso per le materie

prime, al contratto tipo 150 edito dalla Associazione Granaria di Milano che prende spunto e base dalle Condizioni Generali Unificate e che da oltre 70 anni normano il settore del commercio delle materie prime.

Intanto i costi delle **matrici sostenibili** lievitano a fronte dei prezzi minimi garantiti ribassati e stando ai ben informati, sono ancora in discussione al ribasso.

Siamo all'apoteosi della follia burocratica.

Indici Internazionali al 12 gennaio

2026

L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.958 punti il petrolio wti è stabile a circa 64 al barile, il cambio €/ \$ gira a 1,18848 ore 10,12. Mentre vi scrivo il

Indicatori del 12 febbraio 2026

Noli (*)	€/ \$	Petrolio WTI
1.958	1,18848 ore 10,12	64,0 \$/bd

telematico del comparto soya è in sensibile rialzo.

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

<https://www.andalini.it/it/>
<https://www.gazzettadellemilie.it/component/banners/click/48>

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa



LATTIERO CASEARIO

“Risale il burro, cede il latte”

News Lattiero Caseario - n° 7 8° - 9° settimana - 23 febbraio 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VIII - XI settimana 2026 “Torna a salire il parmigiano a Milano, mentre sempre al palo è il Grana Padano-” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

Virgilio - CLAL

Agroalimentare

“Risale il burro, cede il latte”

News Lattiero Caseario - n° 7
8° - 9° settimana
- 23 febbraio 2026

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della VIII - XI settimana 2026 “Torna a salire il parmigiano a Milano, mentre sempre al palo è il Grana Padano-” (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma).

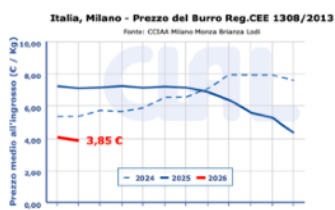
di Redazione Parma, 23 febbraio 2026 -



12,42 13,46 (-) 12,42 13,97 (-)
Latte spot BIO nazionale

46,91 47,94 (-)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano il mercato si “scalda”. Alla borsa di Parma il burro zangolato ha un gran rimbalzo di oltre il 10% e pure alla Borsa di Reggio Emilia. Stazionaria la crema veronese, la crema di latte di Milano cresce anch'essa - Margarina stabile a dicembre.



€/Kg. (+)
MARGARINA dicembre 2025: 1,70 – 1,80 €/kg (=)

Borsa di Verona (23/2/2026)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,65– 1,75 €/Kg. (=)

Borsa di Parma 20/2/2026 (+)
BURRO ZANGOLATO: 1,60 €/Kg.

LATTE SPOT – A Milano i prezzi cedono su tutti i fronti, a Verona altrettanto e non si salva neanche il latte scremato pastorizzato estero e il Latte Bio milanese cede anch'esso.

VR (23/2/2026) MI (23/2/2026)
Latte crudo spot nazionale
24,74 25,78 (-) 21,65 24,74 (-)
Latte Intero pastorizzato estero
24,23 25,26 (-) 23,71 25,78 (-)
Latte scremato pastorizzato est.

Borsa di Milano (23/2/2026)
BURRO CEE: 4,05 Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 4,20 €/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 2,25 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO 2,05 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,70

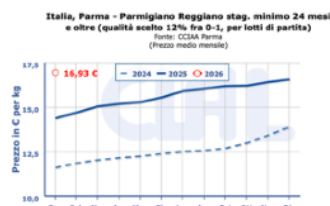


Borsa di Reggio Emilia 17/2/2026 (+)
BURRO ZANGOLATO: 1,60 – 1,60 €/kg.
Prezzo “a riferimento” del latte:
fissato a 98,60 euro/q.le il valore
per il III° quadrimestre 2024

GRANA PADANO– Milano (23/2/2026) – Grana Padano: Ancora Stabile. Dal nuovo anno non vi sono state variazioni di prezzo.
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 9,25 – 9,35 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 10,60– 10,85 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 11,40 – 11,60 €/Kg. (=)



- Fuori sale 60-90 gg: 7,20– 7,30 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 23/2/2026 – A Parma i listini rallentano e si stabilizzano, e alla borsa milanese invece i prezzi hanno una gran rimbalzo.
· PARMA (20/2/2026) MILANO (23/2/2026)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 14,20 – 14,55 €/Kg. (=) - 14,25 – 14,40 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 14,85– 15,25 €/Kg. (=) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 16,10 – 16,60 €/Kg. (=) - 16,15 – 16,20 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 17,05 – 17,30 €/Kg. (=) - 17,15 – 17,50 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 17,45 – 17,80 €/Kg. (=) -17,90 – 18,35 €/kg (+)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 23/2/2026 – A Milano i listini sono stabili.

MILANO (23/2/2026)
-Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 10,80– 10,90 €/Kg. (=)
-Pecorino Romano DOP 8 mesi di stagionatura e oltre: 11,05– 11,10 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



A SEGUIRE I DATI RIPORTATI DAGLI ULTIMI BOLLETTINI UFFICIALI PUBBLICATI

MACCHINE

DA VERONA, NOBILI PRESENTA LA BV 201 MAGGIORATA

Dalla Serie 10 alla 1000: prestazioni che crescono per il tuo lavoro

Nobili spa



AGROMECCANICA

Da Verona, Nobili presenta la BV 201 maggiorata

Dalla Serie 10 alla 1000: prestazioni che crescono per il tuo lavoro

Molinella (BO) 26 febbraio 2026 – La seconda attrezzatura presentata alla Fieragricola di Verona è la BV 10.

Trince professionali per vigneti, frutteti e oliveti

I triturator BV, BVL e BVR di Nobili sono trinciasarmenti pensate per l'utilizzo in vigneto, frutteto e oliveto. Sono contraddistinte da un profilo arrotondato, trasmissione ribassata e compatta, telaio realizzato con acciai alto resistenziali in doppia cassa (parziale o totale); montano utensili pesanti e dotate di 3 file di controcoltelli.

Sono suddivise in diversi modelli: i triturator BV hanno timone singolo con attacchi I o II categoria per collegamento posteriore al trattore, esiste una variante denominata BVF per il solo collegamento anteriore; BVL è l'ultima evoluzione nata e si contraddistingue per un ampio spostamento laterale fino a 150 cm, dato dalla combinazione di spostamento meccanico ottenuto tramite doppio attacco tre punti sul timone e da un grande cilindro idraulico; infine i BVR sono caratterizzati dal timone doppio che ne consente il collegamento sia frontale



che posteriore alla trattrice

Sviluppati in tre serie 10, 100 e 1000 che definiscono caratteristiche crescenti per telaio, sia in termini di dimensioni che larghezze di lavoro, oltre che prestazioni crescenti nella combinazione di mazze/coltelli e controcoltelli. La serie 10, normalmente impiegata in vigneti e frutteti stretti, è adatta per erba e sarmenti. Passando alla serie 100 si aumenta il diametro di taglio e la robustezza strutturale, ciò consente l'aumento delle larghezze di lavoro e capacità di trinciare sarmenti fino a 8 cm. Il livello maggiore, serie 1000, è caratterizzato dall'impiego di componenti superdimensionati, un esempio sono le mazze da 2,2 kg e supporti dentati sul rotore che consentono di tritare grossi sarmenti di potatura fino a 10 cm di diametro.

Le proposte 2026 in Fieragricola. <https://www.fieragricola.it>



Le trince BV serie 10 sono specializzate per i vigneti. Hanno un timone fisso per attacco posteriore alla trattrice e possono trinciare sarmenti fino a 5 cm di diametro. Sono ideali per l'accoppiamento a trattori di potenza compresa tra i 35 e 100 CV. La forma con telaio ribassato e arrotondato consente di arrivare il più vicino possibile alle piante. Sono costruite in acciaio ad alta resistenza ed hanno tre controcoltelli saldati al telaio della macchina, 1 dentato e 2 lisci. Le trince BV 10 sono equipaggiate con rullo a fondelli smontabili o ruote e alette di protezione in ferro per evitare la proiezione di oggetti pericolosi. Tutti i modelli sono provvisti di ruota libera.



(Nobili.com)

www.gazzettadellemilia.it e www.cibusonline.net

Link Utili

<https://www.gazzettadellemilia.it/economia/itemlist/user/985-nobili-spa>

Agricoltura 4.0 scadenze: <https://sgalla.it/news/news/news-sgalla-it-agricoltura-4-0-attenzione-alle-scadenze-per-il-credito-d-imposta-sui-beni->

[materiali#:~:text=Come%20sappiamo%2C%20il%20credito%20d,e%2020%20milioni%20di%20euro.](#)

Agricoltura 5.0 <https://agronotizie.imaginenetwork.com/agrimeccanica/2025/03/26/credito-50-si-possono-acquistare-nuove-attrezzature/86930>

Video intervista R&D Nobili: https://youtu.be/2m_QSvZRHow

EIMA articolo Video chiusura GDE: <https://www.gazzettadell'emilia.it/economia/item/34335-eima-international-1%E2%80%9999avanguardia-della-meccanizzazione-in-agricoltura.html>
(Nobili.com)





PARMIGIANO

REGGIANO

Banca MPS e Consorzio Del Formaggio Parmigiano Reggiano: nuovo accordo per sostenere il credito alle imprese del comparto con il pegno rotativo

Grazie all'introduzione di un sistema di garanzia evoluto, la Banca sviluppa un modello strutturato e innovativo di collaborazione con benefici per l'intera filiera agroalimentare



Siena, 23 febbraio 2026 – Banca Monte dei Paschi di Siena e

il **Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano** hanno sottoscritto un nuovo protocollo di intesa per rafforzare gli strumenti di accesso al credito delle imprese del comparto. L'accordo introduce un modello strutturato di verifica, attestazione e valorizzazione delle forme di Parmigiano Reggiano DOP destinato alla costituzione del pegno rotativo a garanzia dei finanziamenti bancari. Il protocollo definisce, in modo puntuale, le attività di controllo quali-quantitativo, la procedura di attestazione delle partite di prodotto e le modalità di collaborazione tra Banca, Consorzio e consorziati, assicurando standard omogenei, trasparenza dei costi e maggior tutela, sia per gli operatori che per il sistema creditizio.

Grazie al nuovo processo previsto dall'accordo, Banca MPS potrà velocizzare le istruttorie creditizie e creare un meccanismo virtuoso di condivisione delle informazioni, volto a rafforzare l'assistenza finanziaria fornita ai consorziati.

Il Consorzio si impegna, infatti, a effettuare, tramite personale ispettivo, verifiche documentali e fisiche sulle forme oggetto di pegno, rilasciando attestazioni necessarie alla costituzione, integrazione o sostituzione delle partite costituite in garanzia. Tra le attività incluse, vi è la verifica della corrispondenza tra forme, registri e codici identificativi; la valutazione economica delle giacenze sulla base dei listini della Camera di Commercio di Parma; il rilascio di attestazioni periodiche in occasione dei controlli di qualità delle forme di Parmigiano Reggiano DOP previsti dal disciplinare; la trasmissione alla Banca di attestazioni e verbali di ispezione, compresi i casi di difformità.

L'accordo è stato sottoscritto a Suzzara (MN), zona del Parmigiano Reggiano DOP, presso la sede operativa dei Magazzini Generali Fiduciari di Mantova SpA, la società del Gruppo Montepaschi specializzata nell'offerta di stagionatura e conservazione del formaggio a pasta dura.

*"Il Parmigiano Reggiano, con i suoi nove secoli di storia, è un simbolo del Made in Italy, ma anche una garanzia di qualità e tradizione alimentare riconosciuta in tutto il mondo - ha commentato **Dimitri Bianchini**, Chief Commercial Officer Imprese & Private di Banca MPS -. Con questo accordo sottoscritto con il Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, intendiamo consolidare il nostro impegno al fianco di un'eccellenza del nostro Paese, fornendo alle imprese della filiera soluzioni veloci ed efficaci per crescere, grazie a finanziamenti sicuri e a procedure trasparenti. Il pegno rotativo, unito alla competenza dei nostri specialisti, rappresenta un'opportunità strategica per valorizzare un prodotto che non è solo un orgoglio nazionale, ma che è un unicum anche a livello mondiale".*

Nicola Bertinelli, Presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, ha dichiarato: *"Siamo orgogliosi del nuovo importante accordo siglato con Banca Monte dei Paschi di Siena. Il Consorzio da tempo ha avviato tavoli di confronto con i principali istituti di credito nazionali per rispondere alle esigenze dei produttori di Parmigiano Reggiano con soluzioni concrete. In anni caratterizzati dalle incognite legate alle incertezze macroeconomiche, questa è un'ottima opportunità di sviluppo per offrire alle nostre aziende l'accesso al credito e garantire liquidità durante la fase di stagionatura della nostra Dop. L'obiettivo è rafforzare la solidità delle aziende, sostenendone la crescita e la competitività".*

L'iniziativa si inserisce all'interno di **MPS Agridop**, la linea di business di Banca MPS che conta 32 centri specialistici su tutto il territorio nazionale in corrispondenza delle principali Denominazioni italiane, con l'obiettivo di supportare la DOP Economy e tutto il settore agroalimentare. La Banca affianca così gli imprenditori del comparto, offrendo consulenza specialistica e un'ampia gamma di prodotti e soluzioni mirate all'innovazione e alla sostenibilità.

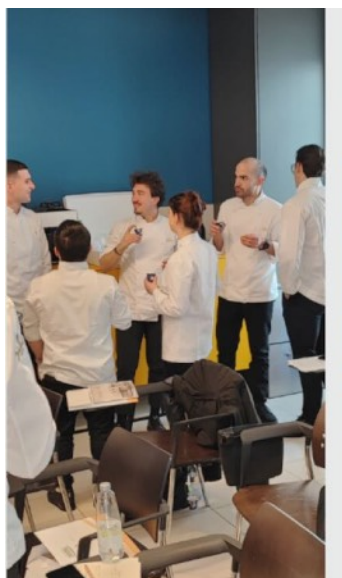


EVENTI

PASTICCERIA

MOLINO GRASSI NEWS. Molino Grassi.**AMPI Giovani a lezione con Pierluigi Sapiente**

Cosa succede quando l'eccellenza dei giovani pasticceri incontra la precisione scientifica di un grande tecnico? Pochi giorni fa, la nostra azienda ha avuto il piacere di ospitare il gruppo AMPI Giovani per una masterclass d'eccezione tenuta da Pierluigi Sapiente.

**Il tema? I grandi**

Lievitati. Ma non si è trattato di un semplice corso di pasticceria, è stata una vera e propria immersione nell'architettura degli impasti.

Pierluigi Sapiente ha aperto i lavori con una lezione fondamentale sulla funzione degli ingredienti. Il focus non è stato "quanto" metterne, ma "perché". L'attenzione si è concentrata sul rapporto tra ogni componente e la farina, sottolineando l'importanza vitale di utilizzare una farina calibrata.

Per tradurre la teoria in pratica, il corso ha visto l'utilizzo di due referenze specifiche della nostra gamma:

Farina Multicereali: Utilizzata per la versione salata, ha conferito una struttura aromatica complessa e una texture rustica ma elegante.

Farina Lievitati Bio: Protagonista della linea dolce, ha dimostrato come l'agricoltura biologica possa sposarsi con performance tecniche di altissimo livello per volumi e sofficità.

L'obiettivo del corso era ambizioso: insegnare ai ragazzi di AMPI Giovani non solo a eseguire, ma a creare la propria ricetta. I risultati sono stati poi analizzati durante una degustazione tecnica finale di lievitati dolci e salati.

Vedere la curiosità e la dedizione dei ragazzi di AMPI Giovani è la conferma che la strada dell'eccellenza passa per la formazione costante. Ringraziamo Pierluigi Sapiente per aver condiviso il suo sapere tecnico e tutti i partecipanti per l'energia portata nel nostro laboratorio

<https://www.molinograssi.it/scuola/>



Il nostro percorso di formazione continua.

Rimanete sintonizzati per i prossimi appuntamenti e iscrivetevi alla nostra newsletter.





ZUCCHERO

Barbabetola da zucchero:
il sostegno accoppiato al
reddito per superficie è un
rilevante contributo al
mantenimento della filiera

*Il presidente di Coprob Italia Zuccheri
Luigi Maccaferri saluta positivamente
il provvedimento che porta il contributo
da 724 a 1055 euro: "Ringrazio il
Ministro Lollobrigida e auspico un*

percorso condiviso per il rilancio strategico dell'unica filiera nazionale che produce zucchero italiano 100%"

20 Febbraio 2026 – **Coprob Italia Zuccheri** rappresenta, grazie ai suoi soci conferenti, l'intera filiera bieticolo saccarifera nel nostro paese alla base della produzione nazionale di zucchero italiano 100% e alla luce dei nuovi positivi provvedimenti normativi di incentivo e sostegno alla coltivazione recentemente approvati, il presidente della cooperativa **Luigi Maccaferri** intende ringraziare il **Ministro dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida per la modifica del massimale al piano strategico contenuto nella PAC 2023-2027 contribuendo così in modo fattivo all'innalzamento del massimale sull'aiuto accoppiato alla coltivazione di barbabetola passando da 724 euro per ettaro medio considerato a 1055 euro.**

Questa decisione, molto concreta – presa in questo particolare momento storico che vede periodici squilibri nell'andamento altalenante del mercato dello zucchero a causa di molteplici variabili – consente ad una filiera strategica di guadagnare un rilevante beneficio destinato all'azienda agricola che oggi vive fasi di sofferenza : sia per la scarsità produttiva causata perlopiù delle ripercussioni più negative degli effetti del cambiamento climatico in atto, sia all'impossibilità di poter impiegare molecole come principi attivi in grado di difendere le proprie colture (negli ultimi 20 anni, a livello comunitario sono stati eliminati ben 33 principi attivi che permettevano la difesa della barbabetola). E questo scenario, somma di diversi fattori, ha contribuito notevolmente ad incrementare i costi di coltivazione, incidendo così sulla redditività del singolo produttore.

"Oggi questa decisione pragmatica, va a sostegno reale della filiera consentendo di poter beneficiare del plafond messo a disposizione per questo piano che guarda al futuro; – ha evidenziato il

presidente di Coprob Italia Zuccheri Luigi Maccaferri - una tappa rilevante che non risolverà tutte le criticità, ma che rappresenta un segnale tangibile e importante e può essere un passo significativo verso un percorso condiviso di mantenimento e rilancio della stessa filiera bieticolo saccarifera e delle sue capacità produttive. Vogliamo caparbiamente ritrovare la competitività che meritiamo anche in un contesto europeo di crisi come quello in cui stiamo vivendo".

[Foto allegate: due immagini della filiera italiana della barbabetola da zucchero].





PARMIGIANO

REGGIANO -

LATTE

Prezzo "a riferimento" del latte

**Fissato a 98,60 euro/q.le il valore per il III° quadrimestre 2024
+6,63% sul secondo quadrimestre. il pagamento il 26 marzo 2026**

Sarà saldato il 26 marzo 2026 il valore del latte ad uso industriale conferito ai caseifici (artigiani e industriali) della provincia di Reggio Emilia nel terzo quadrimestre della campagna 2024.

Lo prevede l'accordo - raggiunto nella sede reggiana della Camera di commercio dell'Emilia - tra le organizzazioni dei produttori e i trasformatori di latte.

Nell'ambito dell'intesa è stato stabilito il prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale conferito dal 1° settembre al 31 dicembre del 2024.

Il nuovo valore è stato stabilito in 98,60 euro/q.le, con un aumento del 6,63% rispetto al secondo quadrimestre 2024 (92,47 euro/q.le).

L'incremento risente, ovviamente, del buon andamento del mercato del Parmigiano Reggiano registrato nel terzo quadrimestre 2024; è proprio su questa base, infatti, che viene fissato il prezzo "a riferimento" del latte ad uso industriale.

Il prezzo determinato per il periodo settembre-dicembre 2024 è già comprensivo di Iva e si intende franco stalla.

I dettagli dell'accordo sono reperibili nella sezione dedicata nel sito della Camera di commercio dell'Emilia (<https://prezzi.emilia.camcom.it/ingrosso/reggio-emilia/alimentari-e-varie/?category=39>).



Più grande, insieme.



ALLERTA ALIMENTARE

Allerta alimentare. Rischio Listeria e salmonella: i prodotti

Listeria in un lotto di tartare di scottona - Salmonella spp in un lotto di gelatina in fogli - Listeria in alcuni lotti di burrata, burrata affumicata e stracciatella.

Listeria in un lotto di tartare di scottona a marchio Indal richiamato dal produttore. Coinvolti i supermercati Iperal. Lo Sportello dei Diritti "Riportatela al supermercato". Ecco info e lotto



Nuovo richiamo per rischio microbiologico. La catena dei supermercati Iperal ha segnalato un richiamo da parte del produttore attraverso il suo portale dedicato agli "Avvisi di sicurezza e ai Richiami di prodotti alimentari da parte degli operatori". Coinvolto un lotto di tartare di scottona con olio extravergine di oliva a marchio Indal, in confezioni da 200 grammi (2x100 grammi), con il numero di lotto Z0350102 e la data di scadenza 23/02/2026. Il provvedimento di richiamo è stato adottato per la presenza di *Listeria monocytogenes*. Le tartare di scottona sono state prodotte dall'azienda Indal Srl (UE IT 1892 M) con stabilimento attivo in via F.Cavallotti n° 282, a Montichiari, in provincia di Brescia. La *Listeria monocytogenes* è un batterio molto diffuso in natura, capace di contaminare diversi alimenti, soprattutto quelli di origine animale e vegetale freschi. Una caratteristica che lo rende particolarmente insidioso è la resistenza al freddo: può sopravvivere e moltiplicarsi anche in frigorifero, fino a +2°C. La contaminazione da *Listeria* rappresenta un pericolo significativo, soprattutto per alcune categorie fragili. Le donne in gravidanza possono, infatti, andare incontro a conseguenze gravi come aborto spontaneo o infezioni congenite del neonato. Anche immunodepressi, anziani e pazienti oncologici sono a rischio di forme invasive come meningiti e sepsi. La malattia può manifestarsi in forme diverse. Negli

adulti sani è più comune una gastroenterite con sintomi simili a un'influenza intestinale, che tende a risolversi spontaneamente. Nei soggetti vulnerabili, invece, la forma invasiva può avere conseguenze molto serie e lunghi tempi di incubazione, fino a dieci settimane. Nei neonati il quadro clinico può risultare particolarmente severo. I richiami alimentari vengono disposti quando si sospetta o conferma la presenza del batterio in cibi pronti al consumo. La *Listeria* non altera l'aspetto né il sapore, rendendo impossibile riconoscerla. Per questo le autorità adottano il principio di precauzione, ordinando il ritiro di prodotti a rischio, soprattutto latticini freschi, carni pronte e pesce affumicato. È conveniente, pertanto, fare attenzione ai dettagli sul lotto richiamato, al fine di non correre rischi collegati al consumo dell'insalata contaminata. In via cautelativa, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", raccomanda di non consumare la tartara di scottona con il numero di lotto sopra indicato. Le consumatrici e i consumatori eventualmente in possesso del prodotto richiamato possono restituirla al punto vendita d'acquisto dove sarà rimborsato o al Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ASL locale. Le persone che avessero consumato questo lotto di prodotto e che presentassero febbre, isolata o accompagnata da mal di testa, sono invitate a consultare il proprio medico curante segnalando il consumo. Le donne in gravidanza e le persone immunodepresse e gli anziani, devono presentare particolare attenzione a questi sintomi.



Salmonella spp in un lotto di gelatina in fogli a marchio Dispensa & Cucina. Allerta per rischio microbiologico per un lotto segnalato dai supermercati TIGROS

La catena dei supermercati TIGROS ha annunciato sul portale dedicato agli "Avvisi di sicurezza e ai Richiami di prodotti alimentari da parte degli operatori", a tutela della salute dei consumatori, il richiamo precauzionale da parte del produttore di COOP. Il motivo del richiamo indicato sull'avviso è il rischio microbiologico dovuto alla presenza di *Salmonella* spp. Il prodotto in questione è venduto in confezioni da 12 grammi, con il numero di lotto L.241205 e il termine minimo di conservazione del 05/12/2028. La gelatina è stata prodotta dall'azienda Cleca Spa con stabilimento che si trova in viale Dante Alighieri n° 30, a San Martino dall'Argine, in provincia di Mantova. A scopo precauzionale, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", raccomanda di non utilizzare la gelatina con



GASTRONOMI

A

il numero di lotto e la data di scadenza segnalata e restituirla al punto vendita d'acquisto o al Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ASL locale

Listeria in alcuni lotti di burrata, burrata affumicata e stracciatella della Latteria di Aviano richiamati dalla vendita. Lo Sportello dei Diritti "Riportatelo al supermercato". Lo segnala il Ministero della Salute per un rischio microbiologico che ha reso noti tutti i dettagli. Ecco info e lotto



Nuovo richiamo per rischio microbiologico. Il Ministero della Salute ha segnalato un richiamo da parte del produttore attraverso il suo portale dedicato agli "Avvisi di sicurezza e ai Richiami di prodotti alimentari da parte degli operatori". Coinvolti alcuni lotti di burrata, burrata affumicata e stracciatella della Latteria di Aviano. I prodotti interessati sono la Burrata, in confezioni da 300 grammi e 125 grammi con il numero di lotto 160 e la data di scadenza 21/02/2026, la Burrata affumicata, in confezioni da 125 grammi, appartenente ai lotti 160 con la data di scadenza 21/02/2026, e 171 con la data di scadenza 23/02/2026, la Stracciatella, in confezioni da 250 grammi e 500 grammi, appartenente ai lotti 160 con la data di scadenza 21/02/2026, e 171 con la data di scadenza 23/02/2026. Il provvedimento di richiamo è stato adottato per la presenza di *Listeria*

monocytogenes accertata nel corso di analisi di autocontrollo.. Il formaggio è stato prodotto dall' azienda Casearia del Ben Srl (I T X8634 CE) con stabilimento attivo a Porcia, in provincia di Pordenone, in via Maestri del Lavoro n° 29. La *Listeria monocytogenes* è un batterio molto diffuso in natura, capace di contaminare diversi alimenti, soprattutto quelli di origine animale e vegetale freschi. Una caratteristica che lo rende particolarmente insidioso è la resistenza al freddo: può sopravvivere e moltiplicarsi anche in frigorifero, fino a +2°C. La contaminazione da *Listeria* rappresenta un pericolo significativo, soprattutto per alcune categorie fragili. Le donne in gravidanza possono, infatti andare incontro a conseguenze gravi come aborto spontaneo o infezioni congenite del neonato. Anche immunodepressi, anziani e pazienti oncologici sono a rischio di forme invasive come meningiti e sepsi. La malattia può manifestarsi in forme diverse. Negli adulti sani è più comune una gastroenterite con sintomi simili a un'influenza intestinale, che tende a risolversi spontaneamente. Nei soggetti vulnerabili, invece, la forma invasiva può avere conseguenze molto serie e lunghi tempi di incubazione, fino a dieci settimane. Nei neonati il quadro clinico può risultare particolarmente severo. I richiami alimentari vengono disposti quando si sospetta o conferma la presenza del batterio in cibi pronti al consumo. La *Listeria* non altera l'aspetto né il sapore, rendendo impossibile riconoscerla. Per questo le autorità adottano il principio di precauzione, ordinando il ritiro di prodotti a rischio, soprattutto latticini freschi, carni pronte e pesce affumicato. È conveniente, pertanto, fare attenzione ai dettagli sul lotto richiamato, al fine di non correre rischi collegati al consumo del formaggio contaminato. In via cautelativa, Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", raccomanda di non consumare il salame con il numero di lotto sopra indicato. Le consumatrici e i consumatori eventualmente in possesso del prodotto richiamato possono restituirlo al punto vendita d'acquisto dove sarà rimborsato o al Servizio igiene degli alimenti e nutrizione della ASL locale. Le persone che avessero consumato questo lotto di prodotto e che presentassero febbre, isolata o accompagnata da mal di testa, sono invitate a consultare il proprio medico curante segnalando il consumo. Le donne in gravidanza e le persone immunodepresse e gli anziani, devono presentare particolare attenzione a questi sintomi.



SATIRA

Lord Di Maio

Era il 27 settembre 2018 quando l'attuale "**Lord Di Maio**", affacciandosi dal balcone di Palazzo Chigi esclamò: "**Abbiamo abolito la povertà!**"

E già lì si capiva che qualcosa di straordinario era in lui.

Ma andiamo con ordine.

Dopo un primo tentativo a "Ingegneria informatica" e un secondo a "Giurisprudenza" presso l'Università di Napoli, **Luigi Di Maio** abbandona gli studi per la sua passione più grande: **LA POLITICA**:



In realtà, prima di passare **ànema e core** alla "*res publica*", si cimenta in brevi esperienze lavorative: tirocinante giornalista pubblicista, webmaster per **La Provincia Online**, tecnico informatico, assistente alla regia, agente di commercio, cameriere, assistente allo stadio San Paolo di Napoli e manovale per l'azienda di famiglia (fonte: [Wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/Luigi_Di_Maio)).

La sua carriera politica inizia nel 2007, quando si unisce al Movimento 5 Stelle, fondato da Beppe Grillo. Tre anni dopo si candida come consigliere comunale a Pomigliano d'Arco, ma non viene eletto.

Nel 2013 la svolta.

Dopo aver partecipate alle "**Parlamentarie**" dei **5 Stelle** (consultazione online per le candidature al parlamento in cui ottiene 189 preferenze), viene eletto Deputato in Parlamento. A soli 26 anni è il più giovane vicepresidente della Camera dei Deputati nella storia italiana.

Dal quel momento in poi è un'escalation di nomine.

- Membro della Commissione Affari dell'Unione Europea
- Presiede il Comitato di vigilanza sulla documentazione e sulla Biblioteca della Camera
- Capo politico del M5S nel 2017
- Vicepremier nel governo **Conte I** (2018)
- Ministro dello Sviluppo Economico, del Lavoro e delle Politiche Sociali fino al 2019
- Ministro degli Affari Esteri nei governi **Conte II** e **Draghi** (2019-2022)

Divergenze politiche lo portano via dal M5S e nel 2022 fonda un nuovo partito: **Impegno Civico**. Alle elezioni dello stesso anno però, non supera la fatidica soglia di sbarramento e non viene rieletto.

Una risorsa così straordinaria non può essere sprecata e a giugno 2023 arriva il grande incarico: **Rappresentante Speciale dell'Unione Europea per la regione del Golfo**.

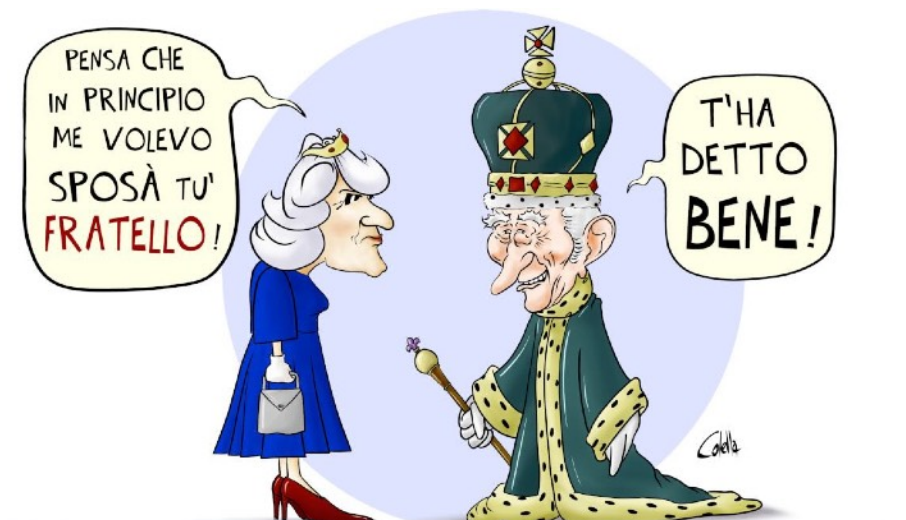
Ma non è finita, quella di "**Lord Di Maio**" è notizia di questi giorni.

Lo ha annunciato lui stesso su LinkedIn il 20 febbraio scorso: **Professore Onorario presso il Dipartimento di Studi sulla Difesa del King's College London**.



Ora che è sbarcato nel Regno Unito, **Re Carlo III** è avvisato: per Lord Di Maio nulla è impossibile, occhio al trono.

[SatiLeaks](https://www.quotidianoweb.it) by Gianfranco Colella 27 febbraio 2026 - ([Quotidianoweb.it](https://www.quotidianoweb.it))



Principe Andrea

Tra i nomi eccellenti fuoriusciti dagli "Epstein files", quello del **Principe Andrea** è il primo a cadere sotto la scure della Magistratura.

Il terzogenito della **Regina Elisabetta II** e del **Principe Filippo**, è ormai da tempo per tutti solo **Andrew Mountbatten-Windsor**.

Nel gennaio 2022 infatti, a seguito del suo coinvolgimento nello scandalo Epstein, la Regina gli tolse **titoli militari** e **patronato reale**. Nel 2025 Re Carlo III lo ha privato definitivamente del titolo di **Altezza Reale** e degli altri titoli nobiliari.

In un precedente articolo che vi invito a leggere [QUI](#), abbiamo già parlato di alcuni aspetti del caso Epstein legati al mondo ecclesiastico.

Riguardo a questo personaggio, vi invito a leggere anche un interessante articolo pubblicato dalla Redazione di **QuotidianoWeb.it** (a firma di **Gloria Callarelli**) [QUI](#).

Ma torniamo ad **Andrew**.

Nel 2019 l'allora Principe Andrea, intervistato dalla giornalista canadese **Emily Maitlis** per **Newsnight** della **BBC**, dichiara di aver conosciuto e socializzato con Epstein in uno dei circoli elitari che frequentava nel 1999 (fonte: [Wikipedia](#)).

Sempre secondo quanto riportato da [Wikipedia](#) in un'altra sua pagina di approfondimento, Epstein sarebbe stato ospite a **Windsor Castle** e **Sandringham House**. A sua volta il **Principe Andrea** avrebbe soggiornato in più occasioni nelle proprietà del controverso faccendiere, inclusa la sua isola privata nelle **Isole Vergini Americane**.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica
Agroalimentare - iscritta al
tribunale di Parma al n° 24 il 13
agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop. a.r.l.**

Via Sidney Sonnino, 35/a - 43126
Parma (PR)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





Agroalimentare

Il 19 febbraio 2026, **Andrew** è stato arrestato dalla polizia britannica con l'accusa di "**condotta impropria in pubblico ufficio**" (fonte: [CBS NEWS](#)) a seguito di una presunta condivisione di informazioni governative riservate con Epstein. I fatti risalirebbero al periodo in cui il Principe Andrea ricopriva l'incarico di **INVIATO COMMERCIALE DEL REGNO UNITO** (2001-2011).

Tra i documenti rilasciati dal Dipartimento di Giustizia USA a fine gennaio scorso, ce ne sarebbero alcuni che mostrerebbero delle email in cui **Andrew** svelava dati confidenziali su missioni/opportunità commerciali in Asia e Afghanistan.

L'ex Principe è stato rilasciato alcune ore dopo essere stato arrestato. Le indagini però continuano e puntano ai suoi ex ufficiali di protezione.

Tempi bui per la Monarchia inglese, "sporcata" (suo malgrado) da uno scandalo senza precedenti. L'**URAGANO Epstein** è in rapida intensificazione ed è impossibile fermarlo. Teniamoci forte!

Autore Gianfranco Colella Vignettista - Autore di [SatiLeaks](#) ([Quotidianoweb.it](#)) 22 febbraio 2026 -



Nuova Editoriale

Società Cooperativa

Nuova Editoriale soc. coop. nasce e si sviluppa come società editoriale specializzata nella produzione e distribuzione di informazione.

DALLA CARTA STAMPATA AL DIGITALE.

Il primo progetto editoriale nasce nell'ormai lontano 1993 e si realizza a partire dal 1994 con la presa in carico del primo settimanale di Parma: "QUI Parma – settimanale".

Un'impresa che ha dato spunto alla "rivoluzione" locale in campo editoriale. Se oggi a Parma possono convivere molte testate giornalistiche molto lo deve a quella prima esperienza di pluralismo editoriale.

Un periodico, "QUI Parma – settimanale" (13.000 copie settimanali) che offriva una lettura, il più equidistante possibile, dei fatti cittadini e cercava di fare emergere e dare voce anche alle minoranze, alle emarginazioni, più in generale, cercava di portare in superficie e all'attenzione ciò che era meno evidente ma sicuramente molto prossimo al cittadino.

Frutto di quella esperienza sono stati realizzati molti e diversi altri prodotti editoriali di settore, prevalentemente connessi o collegati a organismi di rappresentanza (dall'agricoltura all'automobilismo ecc...). Le competenze acquisite in campo editoriale sono state perciò poste a disposizione e al servizio di soggetti terzi per la pubblicazione di loro prodotti editoriali, house organ o news letter, in formato convenzionale cartaceo e/o in formato digitale.

Più recentemente l'orizzonte si è allargato alla logistica, alle materie prime agricole "commodity alimentari" e alla sanitaria.

C.A.S.E.A. - CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

Nel 2002, all'alba del fenomeno "internet", Nuova Editoriale ha dato vita al progetto elettronico dell'agenzia stampa agroalimentare "Cibus Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare".

Un "punto di osservazione" orientato a intercettare e divulgare i fatti che, in qualche misura, toccano l'agricoltura intesa non solo come settore economico ma anche sociale, ambientale e alimentare.

Particolare attenzione viene rivolta all'analisi dei principali mercati agricoli e alla evoluzione dei consumi e dei mercati agroalimentari.

LA GAZZETTA DELL'EMILIA E DINTORNI

E' verso la fine del 2011 che inizia a prendere forma la nuova idea di comunicazione che, dopo un lungo percorso progettuale e di collaudo realizzato insieme a Gazzetta della Spezia.it con la quale prosegue lo sviluppo tecnologico e lo scambio informativo di natura commerciale e strategico, ha preso corpo e si è infine offerta sul web "La gazzetta dell'Emilia & Dintorni".

Il progetto, sin dall'origine, ha lo scopo di realizzazione un prodotto editoriale che sommi i vantaggi delle nuove tecnologie (internet e social network e webTV) alla tradizione editoriale in ambito locale.

Il Giornale intende radicarsi localmente, per ora nelle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena, sognando di diventare un punto di riferimento della informazione regionale potendo ampliare la piattaforma a tutte le province emiliano romagnole.

Un prodotto capace di offrire un'informazione tempestiva, tipico dello strumento digitale, ma anche utile sia per i "gruppi di ascolto" sia per gli "emittenti del messaggio" (anche soggetti commerciali) offerto a bassissimo costo. Siamo convinti che la comunicazione sia lo strumento indispensabile per favorire lo scambio commerciale e massimizzare la reputazione aziendale soprattutto nei periodi di crisi.

E' da tale convincimento che si è orientata la progettazione e le risorse tecniche e economiche iniziali alla realizzazione di una piattaforma digitale che, oltre a offrire informazione gratuita, fosse in grado di generare servizi di comunicazione e pubblicità a bassissimo impatto economico, a alta efficienza distributiva e elevata adattabilità alla maggior parte delle esigenze.

Un progetto che, nella sua complessità, persegua costantemente l'obiettivo di orientare la comunicazione sempre più mirata ai target di riferimento.

Un prodotto editoriale complesso, nato da un'idea semplice, con l'obiettivo di radicarsi sempre più nel tessuto sociale e economico locale.

Un progetto, quindi, in costante evoluzione sia nell'offerta di servizi innovativi destinati alle imprese e agli esercizi commerciali ma anche alle organizzazioni professionali, agli enti e istituzioni di diritto pubblico.